

**UNIONE DI COMUNI LOMBARDA
CIMBERGO PASPARDO
PROVINCIA DI BRESCIA**

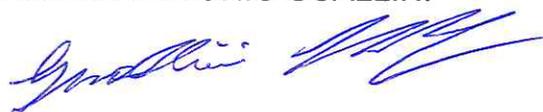
**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2023**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARIO ANTONIO GUALLINI



UNIONE DI COMUNI LOMBARDA
CIMBERGO e PASPARDO
Provincia di BRESCIA

Verbale n. X/2024 del XX/XX/XXXX

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

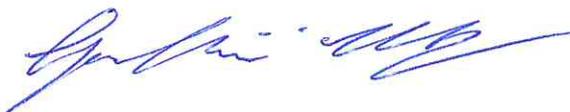
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 dell'Unione di Comuni Lombarda Cimbergo Paspardo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il Revisore dei Conti dell'Unione di Comuni Lombarda Cimbergo Paspardo, Dott. Mario Antonio Guallini, nominato con Delibera dell'Assemblea dell'Unione n.7 del 30.12.2022

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera di Giunta dell'Unione n.4 del 05.04.2024, completata solo successivamente con l'invio degli altri seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico(*)
 - c) Stato patrimoniale(**);

(*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, non va allegato

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2023;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ preso atto della mancanza del regolamento di contabilità e di altri regolamenti, come già evidenziato nel verbale di insediamento del sottoscritto revisore;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ ci sono state variazioni al bilancio di previsione 2023-2025
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA CIMBERGO PASPARDO registra una popolazione al 31.12.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.1105 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato gravi irregolarità contabili**, solamente talune anomalie e/o carenze nella gestione e, a tal fine, suggerito (si rimanda, in tal senso, ai verbali del sottoscritto revisore) delle misure correttive, attualmente in corso d'adozione da parte dell'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta essere correttamente adempiente** rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti.
- nel corso dell'esercizio 2023, l'Ente **non ha utilizzato** avanzo di amministrazione;
- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente **non è da considerarsi strutturalmente deficitario** e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- **non sono stati istituiti agenti contabili** in quanto l'Ente non ha attivo il servizio di economato e non ha riscuotitori speciali e non ha nemmeno conti correnti postali o carte di credito.
- nel corso dell'esercizio **non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153**, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'Ente **non ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio**.

Gestione Finanziaria

Il servizio di Tesoreria è stato affidato fino al 31.12.2020 "Banca di Valle Camonica spa" successivamente fusa nel gruppo "UBI Banca" e, da ultimo, incorporata in "Intesa Sanpaolo", come da convenzione approvata con Determina del Responsabile del Servizio Finanziario n.15 del 24.3.2016. Tale rapporto è stato successivamente prorogato con ultima scadenza al 31.12.2024.

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	0,00

Tale situazione è generata da uno scoperto di cassa al 31.12.2023 pari ad € 30.496,75. Come per gli anni precedenti, l'Ente non ha cassa vincolata.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2023					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		3.472,82			3.472,82
Entrate titolo 1.00	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 2.00	+	613.492,86	37.402,35	160.843,95	198.246,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 3.00	+	94.250,13	14.085,00	503,00	14.588,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	707.742,99	51.487,35	161.346,95	212.834,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	584.549,37	105.354,96	75.291,21	180.646,17
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazione di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	594.549,37	105.354,96	75.291,21	180.646,17
Differenza D (D=B-C)	=	113.193,62	-53.867,61	86.055,74	32.188,13
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	113.193,62	-53.867,61	86.055,74	32.188,13
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	2.127.626,78	0,00	3.937,90	3.937,90
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	2.127.626,78	0,00	3.937,90	3.937,90
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	2.127.626,78	0,00	3.937,90	3.937,90
Spese Titolo 2.00	+	2.139.881,14	4.867,07	0,00	4.867,07
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	2.139.881,14	4.867,07	0,00	4.867,07
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	2.129.881,14	4.867,07	0,00	4.867,07
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-2.254,36	-4.867,07	3.937,90	-929,17
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	200.000,00	172.019,89	0,00	172.019,89
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	267.333,16	141.523,14	67.333,16	208.856,30
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	77.440,86	31.340,14	0,00	31.340,14
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	91.438,96	27.586,78	1.648,73	29.235,51
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	33.080,82	-24.484,57	21.011,75	0,00

* Trattasi di quota rimborso annua

** Il totale comprende Competenza+Residui

L'ente **non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di cassa** che alla data del 31/12/2023 ammonta a € 30.496,75 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 205.276,80	€ 179.708,60	€ 172.019,89
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	365	365
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ 46.562,36	€ 67.333,16	€ 30.496,75
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 1.900,90	€ 2.785,49	€ 3.587,96

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Per l'anno 2023 l'Ente ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria (come da disposizioni contenute nella Deliberazione di Giunta n.12 del 30.12.2022) che è stata assunta nei limiti di cui all'articolo 222 del Tuel,

ovvero nei limiti dei tre dodicesimi delle entrate dei primi tre titoli risultanti dal rendiconto relativo al penultimo anno precedente (rendiconto 2021) ovvero per un valore di € 198.018,92, così per un limite di € 49.504,73. A fronte di tale valore, l'anticipazione richiesta ammonta ad € 49.500,00, corrispondente all'anticipazione accordata. Sul portale di Intesa Sanpaolo Non è disponibile il dato dell'utilizzo medio e massimo dell'anticipazione.

La motivazione del ricorso all'anticipazione di cassa è da ricondurre al non tempestivo trasferimento delle somme da parte dei Comuni membri, sia quelli attualmente aderenti (Cimbergo e Paspardo) e del Comune di Ceto, in passato aderente all'Unione e nei confronti del quale l'Ente vanta un credito consistente, oggi oggetto di controversia legale.

Il revisore invita quindi la Giunta dell'Unione a sollecitare gli Enti attualmente aderenti e già stati in passato alla regolarizzazione del proprio debito pregresso, al fine di scongiurare la necessità dell'Ente di dover ricorrere all'anticipazione di tesoreria per l'esecuzione degli ordinari pagamenti.

E' evidente come tale criticità generi un diretto riflesso in termini di problemi di liquidità dell'Ente, che si tramutano in ritardi nella liquidazione delle fatture, come infatti evidenziato nel paragrafo successivo relativo alla tempestività dei pagamenti.

Tempestività pagamenti

Dai dati pubblicati in Amministrazione trasparente al 31.12.2023 l'ammontare complessivo del debito residuo commerciale dell'Ente ammonta ad € 94.152,79 (imprese creditrici n.35) e l'indicatore annuale tempestività pagamenti è pari a 132,14, con l'importo annuale dei pagamenti posteriori alla scadenza pari ad € 117.012.35; mancano però i dati risultanti dalla piattaforma dei crediti commerciali.

A tal proposito l'Organo di Revisione rammenta che gli Enti hanno l'obbligo di registrare sulla PCC tutte le fatture ricevute e, in relazione a ciascuna fattura, sono tenuti a tracciare sulla piattaforma le operazioni e le diverse fasi contabili. La piattaforma acquisisce in modalità automatica, direttamente dal sistema di interscambio dell'Agenzia delle entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni. Le due contabilità devono però essere raccordate in quanto gli automatismi presentano ancora problemi tecnici, ma la differenza tra i dati dell'Ente e quelli della PCC impone una rapida verifica delle procedure.

Si invita quindi l'Unione a ridurre considerevolmente i tempi dei pagamenti e, quindi, a rispettare i termini previsti dalla normativa in materia, anche procedendo tempestivamente alla rendicontazione delle spese in corso d'anno.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, deve allegare al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Banca dati amministrazioni pubbliche

Come indicato in premessa, l'Ente **risulta essere correttamente adempiente** rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti approvati.

Pubblicità e trasparenza

Il Revisore ricorda che il contenuto della pagina istituzionale dell'Ente deve rispettare quanto previsto dal D. LGS. 14 marzo 2013, n. 33 ((Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e rammenta le sanzioni previste dall'art. 47 del decreto citato, come meglio chiarite nelle FAQ ANAC in materia di trasparenza sull'applicazione del D.Lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo/disavanzo** di Euro 0,00

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 0,00, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 0,00 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	0,00
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	0,00
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾</i>	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	0,00
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	34.689,29
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-34.689,29
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. ⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ -
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ -
Gestione dei residui	

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 4.090,86
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 38.780,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 34.689,29
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ -
SALDO FPV	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 34.689,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 14.707,51
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 49.496,80

- *saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti in c/competenza	incassi in c/competenza	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza a %	incassi/accertamenti in c/competenza %
	A	B	C	(B/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		
Titolo 2	335.323,29	192.008,84	37.402,35	57,26%	19,48%
Titolo 3	90.710,00	14.085,00	14.085,00	15,53%	100,00%
Titolo 4	2.082.904,00	5.477,07	0,00	0,26%	0,00%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		



Si rileva la scarsa capacità di incasso degli accertamenti nei confronti di altre pubbliche amministrazioni, in particolare nei confronti dei Comuni facenti parte dell'Unione.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	206.093,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	206.093,84
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00

02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		0,00
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	34.689,29
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-34.689,29

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	5.477,07
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	5.477,07
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		0,00
- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		0,00
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	34.689,29
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-34.689,29

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022 ⁽¹⁾	(-)	0,00
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	34.689,29
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-34.689,29

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel corso dell'esercizio 2023 il FPV non è stato movimentato, né in parte corrente né in parte capitale.

FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ -	€ -
FPV di parte capitale	€ -	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

Al rendiconto di gestione sono allegati i prospetti a/1, a/2, a/3, introdotti con effetto dall'esercizio 2020, relativi alle risorse accantonate, vincolate, e destinate a spese di investimento del risultato di amministrazione.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo di Euro 49.396,80**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ A	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				3.472,82
RISCOSSIONI	(+)	165.284,85	254.847,38	420.132,23
PAGAMENTI	(-)	144.273,10	279.331,95	423.605,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	161.147,63	160.083,56	321.231,19
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	136.235,40	135.598,99	271.834,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			49.396,80
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				

Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	41.475,50
Altri accantonamenti	7.921,30
Totale parte accantonata (B)	49.396,80
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	0,00
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 14.707,51	€ 14.707,51	€ 49.396,80
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 14.707,51	€ 14.707,51	€ 49.396,80
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ -	€ -	€ -

Nessun utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022 è stato effettuato nel 2023, pertanto l'avanzo di amministrazione è confluito interamente nell'avanzo dell'esercizio 2023.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023, come previsto dall'art. 228 del TUEL, come da delibera di Giunta n.3 del 05.04.2024 su cui il revisore ha espresso parere con verbale del 03.04.2024.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono ancora importanti** residui passivi provenienti dall'esercizio 2018 e da esercizi precedenti, parzialmente liquidati nei primi mesi del 2024.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario come da delibera di Giunta n. 3/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 330.523,34	€ 165.284,85	€ 161.147,63	€ - 4.090,86
Residui passivi	€ 319.288,65	€ 144.273,10	€ 136.235,40	€ - 38.780,15

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Unione non presenta entrate di dubbia o difficile esazione quali entrate tributarie non accertate per cassa, sanzioni amministrative per violazione c.d.s., proventi da recupero evasione, permessi da costruire e altre; le entrate dell'Ente si riferiscono infatti quasi esclusivamente a trasferimenti da parte di altre amministrazioni pubbliche, in particolare dai Comuni storicamente facenti parte dell'Unione.

A tal proposito, il Revisore dei Conti ha preso atto:

- della delibera di Giunta n.7 del 14.3.2018, con la quale viene dato mandato al segretario dell'Unione di emettere ingiunzione di pagamento per € 72.916,68 (saldo anno 2016 + acconto anno 2017) nei confronti del Comune di Ceto;
- dell'ingiunzione di pagamento n.1/2018 del 20.12.2018 prot. 4026 emessa dal Segretario dell'Unione relativamente al pagamento dei debiti del Comune di Ceto verso l'Unione;
- della conseguente causa civile di opposizione ad ingiunzione promossa dal Comune di Ceto contro Unione dei Comuni Lombardia Ceto Cimbergo Paspardo ora Unione di Comuni Lombardia Cimbergo Paspardo presso il TRIBUNALE ORDINARIO DI BRESCIA - SEZIONE TERZA CIVILE - N.RG. 2019/1266;
- della relazione del C.T.U. dott. Valeriano Ravelli del 29 aprile 2021 con la quale certifica che il credito dell'Unione nei confronti del Comune di Ceto, al netto degli acconti ricevuti, per gli anni 2026 e 2017 ammonta ad € 121.477,06;
- della comunicazione del Tribunale di Brescia, Sezione terza civile, relativamente alla calendarizzazione dell'udienza, già oggetto di precedenti rinvii, fissata al giorno 3 ottobre 2024;

Tempestività dei pagamenti e mancata riduzione dei debiti commerciali: obbligo di specifico accantonamento.

Il sottoscritto prende atto che l'Ente, pur non avendo proceduto all'accantonamento per il fondo di garanzia dei debiti commerciali entro il 28/02/2023, ha ora applicato sull'avanzo di amministrazione

disponibile (€ 49.396,80) l'importo di € 7.921,30 pari al 5% del macroaggregato 103 acquisto di beni e servizi;

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il revisore ha preso atto della delibera di Giunta n.7 del 14.3.2018, con cui viene dato mandato al Segretario dell'Unione affinché emettesse un'ingiunzione di pagamento relativamente agli anni 2016 e 2017 nei confronti del Comune di Ceto.

Per tale situazione, nonostante la positiva relazione da parte del C.T.U. dott. Valeriano Ravelli, è stato previsto sul risultato di amministrazione un accantonamento per fondo rischi contenzioso, in relazione alla vertenza aperta con il Comune di Ceto, per l'importo di € 41.475,50.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato in quanto non è prevista, né erogata, alcuna indennità a favore del Presidente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

Macroaggregati – spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.377,00	5.477,07	2.100,07
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.377,00	5.477,07	2.100,07

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non ha prestiti in corso, pertanto l'indebitamento è pari a zero. L'Ente rispetta quindi il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ -	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 147.782,07	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 50.236,85	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 198.018,92	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 19.801,89	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 19.801,89	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,00%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente nel 2023 non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso, al 31/12/2023, contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso, al 31/12/2023, contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo**, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 0,00
- W2* (equilibrio di bilancio): € 0,00
- W3* (equilibrio complessivo): € -34.689,29

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

L'Unione non ha entrate di natura tributaria, da contributi per permessi di costruire, da sanzioni amministrative per violazioni codice della strada, da fitti attivi e canoni patrimoniali. Le entrate dell'Unione sono, di fatto, costituite in gran parte da trasferimenti correnti da parte di Amministrazioni pubbliche, da rimborsi e altre entrate correnti, da contributi agli investimenti, oltre che da entrate per conto terzi e partite di giro e anticipazioni da Istituto tesoriere.

I trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche nel corso del 2023 sono stati pari ad euro 192.008,84, di cui euro 27.720,58 da parte di Regione Lombardia e dello Stato, come risulta dalla Relazione al rendiconto della Giunta.

Risultano incassati, altresì, euro 14.085,00 per rimborsi ed altre entrate correnti, euro 5.477,07 di entrate in conto capitale (contributi agli investimenti) ed euro 172.019,89 per anticipazioni da Istituto tesoriere, oltre entrate per conto terzi e partite di giro.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, come da prospetto fornito dagli uffici, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati – spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 - redditi da lavoro dipendente	28.249,11	38.367,70	10.118,59
102 - imposte e tasse a carico ente	1.853,30	2.329,43	476,13
103 - acquisto beni e servizi	142.200,02	158.426,03	16.226,01
104 - trasferimenti correnti	2.301,90	3.390,00	1.088,10
105 - trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 - fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 - interessi passivi	2.500,00	3.383,93	883,93
108 - altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 - rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110 - altre spese correnti	3.638,97	196,75	-3.442,22
TOTALE	180.743,30	206.093,84	25.350,54

Spese per il personale

In merito alle spese di personale delle Unioni di Comuni, l'art. 32 T.U.E.L., al comma 5, prevede:

All'Unione sono conferite dai comuni partecipanti le risorse umane e strumentali necessarie all'esercizio delle funzioni loro attribuite. Fermi restando i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di personale, la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non puo' comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale. ((I comuni possono cedere, anche parzialmente, le proprie capacità assunzionali all'unione di comuni di cui fanno parte)).

La Legge n.190/2014, all'art. 1, comma 450, lett. b prevede: dopo il comma 31-quater dell'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e' inserito il seguente: «31-quinquies. Nell'ambito dei processi associativi di cui ai commi 28 e seguenti, le spese di personale e le facoltà assunzionali sono considerate in maniera cumulata fra gli enti coinvolti, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata».

Si richiama infine la deliberazione n.8/2011 della sezione autonomie della Corte dei conti nella parte in cui si precisa che ai fini del rispetto dei parametri di spesa di personale previsto dalla normativa dovranno essere adottati idonei criteri per determinare la misura delle spese di personale propria dell'Unione che sia riferibile pro-quota al singolo Comune. Tale principio è stato di recente ribadito dalla Sezione regionale di controllo per la Lombardia con deliberazione n.312/2018/PAR.

L'andamento dell'aggregato rilevante dal 2019 al 2023 è il seguente:

	rendiconto 2019	rendiconto 2020	rendiconto o 2021	rendiconto 2022	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	57.386,61	49.069,40	51.153,15	28.249,11	38.367,70
Spese macroaggregato 103					
Irap macroaggregato 102	4.434,23	3.105,57	3.220,66	1.853,30	2.329,43
Altre spese: da specificare.....					
Altre spese: da specificare.....					
Altre spese: da specificare.....					
Totale spese di personale (A)	61.820,84	52.174,97	54.373,81	30.102,41	40.697,13
(-) Componenti escluse (B)					
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	61.820,84	52.174,97	54.373,81	30.102,41	40.697,13
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)					

Relativamente alla spesa di personale si precisa che per le annualità 2023 e successive è prevista la retribuzione di posizione a favore del Segretario dell'Unione al quale sono conferite le responsabilità delle Aree Amministrativa, Economico-Finanziaria, Tecnica e Personale dell'Unione.

Si fa presente che l'Unione non ha proprio personale dipendente, quindi non ha dovuto costituire il fondo per il salario accessorio e, non essendo stato sottoscritto l'accordo decentrato integrativo per l'anno 2023, l'Organo di revisione *non ha* dovuto rilasciare il proprio parere. L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza e sottoscritto l'elenco già firmato digitalmente dal responsabile economico finanziario dell'Unione. Il prospetto non riporta alcuna spesa.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Unione non detiene alcuna partecipazione.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è previsto solo per gli Enti con popolazione superiore a 5.000 abitanti o per i Comuni che, pur con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, non si sono avvalsi di quanto previsto dall'articolo 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

STATO PATRIMONIALE

Il Mef ha dettato modalità semplificate di elaborazione della Situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL non tengono la contabilità economico-patrimoniale.

Infatti l'articolo 232, comma 2, del TUEL, approvato con decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, come novellato dall'art. 57, comma 2-ter, del decreto-legge n. 124 del 2019, prevede che "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale.

Gli enti che, in attuazione dell'articolo 232, comma 2, del TUEL, si avvalgono della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale allegano al rendiconto la propria Situazione patrimoniale elaborata seguendo le modalità semplificate di seguito individuate, secondo gli schemi previsti per l'attivo e il passivo patrimoniale dall'allegato 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011 ed utilizzando i dati:

- dell'inventario aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il rendiconto, che consentono di determinare il valore delle voci della Situazione patrimoniale;
- del rendiconto, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale;
- dell'ultimo conto del patrimonio approvato o dell'ultima situazione patrimoniale approvata, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale;
- extra-contabili, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale mancanti e per alcune voci delle disponibilità liquide.

Attraverso tali dati gli enti procedono preliminarmente alla elaborazione del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato di cui all'allegato 6/3 al decreto legislativo n. 118 del 2011 riferito alla data del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il rendiconto, inserendo gli importi riguardanti le attività e le passività dell'ente.

Successivamente, le voci del piano dei conti patrimoniale sono aggregate sulla base del raccordo individuato dal medesimo allegato n. 6/3 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che individua le relazioni tra i codici del piano dei conti patrimoniale e le voci dello Stato patrimoniale. L'aggregazione delle voci del piano patrimoniale secondo tale raccordo consente di elaborare la situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il rendiconto.

Come già fatto per l'anno precedente, è stato conferito apposito incarico alla società "Zendra Danilo elaborazione dati srl" sede in Costa Volpino Via Roma, n. 111 per l'elaborazione del modello 10.

Più nel dettaglio, si rappresenta quanto contenute nelle seguenti tabelle esplicative:

ATTIVO

Allegato n. 10 Rendiconto della gestione
al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2023	Anno 2022	riferimento art.2424 C	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immobilizzazioni immateriali			B1	B1
1	costi di impianto e di ampliamento			B11	B11
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	10.400,00	10.400,00	B12	B12
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	10.296,16	22.296,90	B13	B13
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	B14	B14
5	avviamento	0,00	0,00	B15	B15
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	46.794,26	46.794,26	B16	B16
9	altre	0,00	0,00	B17	B17
	Totale immobilizzazioni immateriali	67.490,42	79.491,16		
	Immobilizzazioni materiali (3)				
II	Beni demaniali				
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	37.617,69	39.566,20		
2.1	Terreni	0,00	0,00	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	0,00	0,00		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	25.733,43	26.083,36	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	3.243,82	4.054,78		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	141,71	177,14		
2.7	Mobili e arredi	3.008,73	3.760,92		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	5.490,00	5.490,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	37.617,69	39.566,20		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1	Partecipazioni in	0,00	0,00	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2c	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	105.108,11	119.057,36		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	Totale	0,00	0,00		
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	0,00	0,00		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	271.932,11	278.169,57		
a	verso amministrazioni pubbliche	271.932,11	278.169,57		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CI2	CI2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CI3	CI3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	0,00	0,00	CI1	CI1
4	Altri Crediti	49.299,08	52.353,77	CI5	CI5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	4.090,86		
c	altri	49.299,08	48.262,91		
	Totale crediti	321.231,19	330.523,34		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2023	Anno 2022	riferimento art.2424 C	riferimento DM 26/4/95
	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO				
III	IMMOBILIZZI				
1	partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	#VALOREI	0,00	0,00		
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Conto di tesoreria	0,00	3.472,82		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	0,00	0,00		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	3.472,82		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	0,00	3.472,82		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	321.231,19	333.996,16		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO	426.339,30	453.053,52		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio su 0,00 0,00

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

Crediti

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti, pari ad euro 321.231,19

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2023 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali. Il tutto è pari ad euro 0,00.



PASSIVO

Allegato n. 10 Rendiconto della gestione
al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2023	Anno 2022	riferimento art.2424 CC	riferiment DM 26/4/9
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	46.137,99	46.137,99	AI	AI
II	Riserve	165.679,56	144.604,02		
	a <i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	31.448,51	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b da capitale	165.679,56	113.155,51	AII, AIII	AII, AIII
	c da permessi di costruire	0,00	0,00		
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
	e altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		211.817,55	190.742,01		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	altri	0,00	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		0,00	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE TFR (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	0,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	180.271,64	176.889,39	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	30.496,75	67.333,16		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	30.496,75	67.333,16		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	0,00	0,00		
5	altri debiti	3.753,36	18.088,96	D12,D13,D14	D11,D12,C
a	tributari	0,00	0,00		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00		
c	per attività svolta per c.terzi (2)	3.753,36	18.088,96		
d	altri	0,00	0,00		
TOTALE DEBITI (D)		214.521,75	262.311,51		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		0,00	0,00		
TOTALE DEL PASSIVO		426.339,30	453.053,52		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	57.312,64	56.977,14		
	2) beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) garanzie prestate a imprese controllate				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		57.312,64	56.977,14		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Patrimonio netto

Trattandosi di Stato Patrimoniale semplificato, le variazioni del netto patrimoniale non possono trovare conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€ 46.137,99
II	Riserve	€ 165.679,56
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0,00
b	da capitale	€ 165.679,56
c	da permessi di costruire	€ 0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 0,00
e	altre riserve indisponibili	€ 0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	€ 0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO		€ 211.817,55

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Si tratta di riscontri passivi, rettificativi degli importi delle immobilizzazioni per i contributi ricevuti: nulla risulta per l'anno 2023.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta ha predisposto la propria relazione al rendiconto.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Rientra tra le funzioni dell'Organo di revisione evidenziare eventuali problematiche contabili e gestionali, in modo da fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Si riepilogano in tal senso le principali criticità, già evidenziate nella presente relazione:

- ricorso all'anticipazione di tesoreria nel corso dell'anno, con un debito verso l'istituto tesoriere pari ad euro 30.496,75 alla data del 31.12.2023;
- mancato/tardivo incasso dagli Enti attualmente aderenti o in passato membri dell'Unione;
- mancato rispetto dei tempi di pagamento.

Per quanto riguarda i residui attivi, d'importo non indifferente rispetto ai dati contabili dell'Ente e risalenti anche all'anno 2016, il Responsabile del Settore Economico Finanziario ne ha attestato la correttezza del mantenimento.

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario ha attestato altresì che non risultano crediti di dubbia esigibilità e debiti fuori bilancio

Il Revisore invita l'Assemblea e la Giunta a condurre un'attenta valutazione delle criticità indicate nel presente paragrafo ed a trovarvi soluzione in tempi ridotti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto nel presente documento, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza dei dati del rendiconto alle risultanze della gestione dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. MARIO ANTONIO GUALLINI



